



PROVINCIA DI SALERNO

Verbale di deliberazione di Consiglio provinciale

Seduta n. 1

Numero o.d.g. 16

N. **16** del registro generale

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. a) D.Lgs. 267/2000. Sentenza n. 111/2014 GdP di Polla, 1 (uno) atto di precetto – Vertenza Mastrangelo Anna c/Provincia di Salerno

L'anno duemilasedici, il giorno ventotto del mese di gennaio alle ore 11,40, nell'aula consiliare in Palazzo Sant'Agostino.

Il Consiglio provinciale, regolarmente convocato con avvisi in data 21 gennaio 2016 si è riunito in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti il Presidente della Provincia dottor Giuseppe Canfora ed i Consiglieri signori:

	Presenti		Presenti
1) CELANO Roberto		9) PIERRO Attilio	NO
2) COSCIA Giovanni		10) RESCIGNO Antonio	
3) FABBRICATORE Giuseppe	NO	11) SAVASTANO Giovanni	
4) IMPARATO Paolo		12) SPINELLI Costabile	NO
5) MALPEDE Gerardo		13) STANZIOLA Carmelo	
6) MARRAZZO Francesco		14) TENORE Sabato	
7) MILO Alberto		15) VITAGLIANO Flavio	
8) MONACO Roberto	NO	16) VOLPE Domenico	

Presenti N. **13**

Assenti N. **4**

Assume la presidenza il dottor Giuseppe Canfora, Presidente della Provincia.

Partecipa il dottor Alfonso De Stefano, Segretario Generale della Provincia, che cura la verbalizzazione della seduta.

Su proposta del Consigliere Coscia i Consiglieri unanimi concordano nell'esprimere una sola votazione sui debiti fuori bilancio iscritti ai punti da 5 a 16 dell'ordine del giorno.

Il Presidente Canfora, così come in precedenti sedute, propone al riguardo il seguente emendamento:

In tutte le deliberazioni di riconoscimento debiti fuori bilancio all'esame del Consiglio provinciale occorre espressamente inserire nella parte dispositiva del provvedimento quanto di seguito riportato:

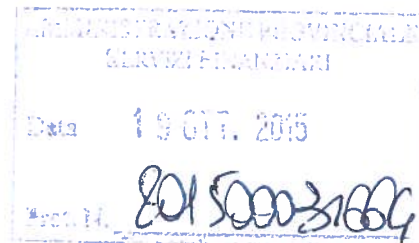
- a) Di dare atto che il riconoscimento del debito nell'importo indicato nel presente dispositivo è finalizzato a tacitare le pretese del creditore e di evitare ulteriori aggravii di spesa alle casse dell'Ente.
- b) Di dare mandato al Segretario Generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, di accertare eventuali responsabilità gestionali in ordine al pagamento di spese legali e interessi e di relazionare in tal senso al Presidente della Provincia e al Direttore Generale.

Ovvero, nell'ipotesi di vertenze relative al mancato pagamento di forniture di beni e servizi, in aggiunta a quanto descritto nella lettera a), inserire la presente disposizione:

- b) Di dare mandato al segretario Generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, di accertare eventuali responsabilità gestionali in ordine alla sussistenza di requisiti di utilità e arricchimento per l'ente e di relazionare in tal senso al Presidente della Provincia e al Direttore Generale.

A seguito di votazione espressa in forma palese e per alzata di mano dai 13 componenti presenti, il Consiglio provinciale, con 10 voti favorevoli e 3 contrari (Celano, Marrazzo e Vitagliano), approva con il sopra descritto emendamento tutte le proposte di deliberazione riguardanti i debiti fuori bilancio iscritte ai punti da 5 a 16 dell'ordine del giorno dell'odierna seduta.

Il testo degli interventi è nel resoconto stenografico integrale allegato agli atti della seduta.



PROVINCIA DI SALERNO

Proposta di deliberazione
del Consiglio provinciale

16

N. 120/2015 del settore

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000.
Sentenza n. 111/2014 del Giudice di Pace di Polla, 1 (uno) atto di precetto - vertenza Mastrangelo
Anna c/Provincia di Salerno.

Visto l'art. 1, commi 54 e 55 della legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni",

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Il dirigente del Settore Lavori Pubblici e Viabilità, Manutenzione Strade ed Espropri

PROPONE

L'approvazione della deliberazione indicata in oggetto, il cui testo è di seguito riportato:

Su proposta del Dirigente del Settore Viabilità e Infrastrutture:

PREMESSO

che, in forza della sentenza n. 111/14 emessa dal Giudice di Pace di Polla quest'Ente è risultato soccombente nella causa civile avente ad oggetto "Risarcimenti danni", vertente tra la Provincia di Salerno contro Mastrangelo Anna, rappresentata e difesa dall'avv. Giovanni Saporito;

che, in virtù della sentenza di cui sopra, la Provincia di Salerno è stata condannata al pagamento, a titolo di danni, in favore dell'attore della somma di € 271,45;

che, in virtù della sentenza di cui sopra Provincia di Salerno è stata condannata al rimborso delle spese di lite, quantificate nella somma di € 337,00 di cui € 37,00 per spese oltre iva e cassa se dovuti;

VISTA

- la nota del 02/07/14 prot. 201400166682 del Settore Affari Legali e Contenzioso con la quale si è trasmesso al Settore Viabilità e Infrastrutture copia sentenza del GDP di Polla n. 111/14 ;
- la nota del 04/12/14 prot. 201400311461 del Settore Affari Legali e Contenzioso con la quale si è trasmesso 1 (uno) atto di precetto ;

RILEVATO CHE

a seguito dell'istruttoria della pratica, la spesa complessiva scaturente dalla prefata sentenza, dall'atto di precetto, ammonta ad € **788,03**, così come si evince dall'allegata scheda di accertamento e riconoscimento del debito fuori bilancio predisposta dal suddetto Settore;

CONSIDERATO

che, il suddetto debito fuori bilancio rientra nella fattispecie riconducibile all'art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

che, per il ripiano del debito fuori bilancio complessivamente ammontante ad € 788,03 , saranno utilizzate le risorse finanziarie del capitolo di spesa 247 art.16 del bilancio corrente;

INDIVIDUATO il responsabile del procedimento nella persona del funzionario responsabile del Servizio Tecnico Amministrativo del Settore Viabilità e Infrastrutture, dott. Mario De Rosa;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori;

VISTI il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
la legge n. 56 del 07/04/2014;

propone quanto segue

- 1. DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. DI RICONOSCERE**, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, e per le ragioni espresse in premessa che formano parte integrante del presente atto deliberativo, la legittimità del debito fuori bilancio pari ad € 788,03 da attribuirsi a Mastrangelo Anna, e all'avv. Giovanni Saporito, come indicato nell'allegata scheda di accertamento e riconoscimento del debito fuori bilancio, che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3. DI PROVVEDERE** al ripiano del debito fuori bilancio di € 788,03, con le risorse finanziarie del capitolo di spesa 247 art.16 del bilancio corrente;
- 4. DI PRENDERE ATTO** che ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, il Dirigente del Settore Viabilità e Infrastrutture, con propria determinazione dirigenziale, provvederà a liquidare il debito, previa verifica della conformità con il presente provvedimento e della regolarità fiscale;
- 5. DI PUBBLICARE** la presente deliberazione mediante affissione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124 del Dlgs. 267/00.

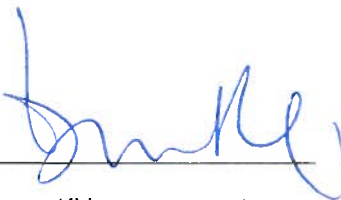
ALLEGATI

1. scheda per accertamento e riconoscimento debito fuori bilancio;
2. nota del del Settore Affari Legali e Contenzioso del 02/07/14 prot. 201400166682 con la quale si è trasmesso al Settore Viabilità e Infrastrutture copia sentenza del GDP di Polla n. 111/14 ;
3. nota del 04/12/14 prot. 201400311461 del Settore Affari Legali e Contenzioso con la quale si è trasmesso 1 (uno) atto di precetto ;

Salerno,


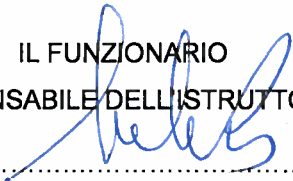
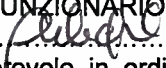

02/10/15

(data della proposta)



(dirigente proponente)

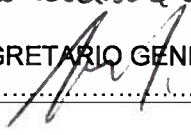
Sulla proposta di deliberazione n. _____ del settore competente, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i sottoscritti esprimono il seguente parere di:

REGOLARITÀ TECNICA	REGOLARITÀ CONTABILE
<p>La proposta di deliberazione che precede è stata formulata in attuazione degli indirizzi generali di governo. Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.</p> <p>.....</p> <p>Salerno</p> <p style="text-align: center;"> IL DIRIGENTE</p> <p>.....</p>	<p>Somma stanziata €.....</p> <p>Impegni già assunti €.....</p> <p>Disponibilità €.....</p> <p>Impegni di cui alla presente € <u>788,03</u></p> <p>Ulteriore disponibilità €.....</p> <p>Assunto impegno di spesa al numero <u>2927/2015</u> di euro <u>788,03</u> sul capitolo <u>247016 cod 1010108</u> del bilancio 2015</p> <p>Salerno <u>27/10/2015</u></p>
<p>Salerno <u>02/10/2015</u></p> <p style="text-align: center;"> IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA</p> <p>.....</p>	<p style="text-align: center;">IL FUNZIONARIO ADDETTO</p> <p style="text-align: center;"></p> <p>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.</p> <p>Salerno</p> <p style="text-align: center;">IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO</p> <p style="text-align: center;"><u>23/11/2015</u> </p> <p>.....</p>

Ai sensi dell'articolo 52, comma 2, dello statuto dell'Ente, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, a seguito dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e sulla scorta dei pareri resi in ordine alla regolarità tecnica e regolarità contabile espressi sull'atto, *limitatamente alle opere riconosciute ai sensi dell'art. 154/10 del*

Salerno, 25/01/2016

IL SEGRETARIO GENERALE





provincia di salerno

II COLLEGIO DEI REVISORI

Ns. Prot. n. 216 del 21.12.2015

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

OGGETTO: Riconoscimento Debiti Fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) D.lgs.n. 267/2000, Settore Viabilità e infrastrutture, **CREDITORE:** Mastrangelo Anna e avv.to Giovanni Saporito.

Sentenza n. 111/2014 del Giudice di Pace di Polla.

I sottoscritti Revisori,

- **vista** la proposta di deliberazione di cui in oggetto da sottoporre all'approvazione del Consiglio Provinciale di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 267/2000;
- **visto** l'art. 239 del T.U.E.L.;
- **esaminato** il parere di regolarità tecnica e contabile così come richiesto dall'art. 49 del TUEL a firma del dirigente competente, il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente parere; nonché la scheda tecnica di rilevazione ed istruttoria a firma del dirigente competente dott. Domenico Ranesi;
- **rilevato** che dall'elaborato contabile predisposto, la somma del debito fuori bilancio da riconoscere, ammonta ad € 788,03 per effetto della sentenza n. 111/2014 del GDP di Polla, dalla quale si evincono interessi legali;
- **preso atto**, quindi, della relativa copertura finanziaria così come specificato nel parere a firma del Dirigente Finanziario:
 - capitolo di spesa 247016 cod.1010108, gestione provvisoria 2015;
- **verificata** la sussistenza delle condizioni di:
 - congruità:** in quanto le previsioni dei capitoli di spesa risultano sufficienti alle esigenze manifestate;
 - attendibilità:** in quanto vengono utilizzate disponibilità in linea con gli interventi.

VERIFICA E CONCLUDE:

Che il debito vada riconosciuto e pagato come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) per non determinare ulteriore danno a carico dell'Ente con l'obbligo di monitorare costantemente la causa civile al fine di porre gli importi a carico della Regione Campania, ed

ESPRIMONO

parere favorevole

limitatamente a quanto di competenza in ordine alla citata proposta di deliberazione, con obbligo di trasmettere copia della presente alla Corte dei Conti affinché accerti eventuali ritardi, omissioni e danni.

Il Collegio dei Revisori

dott. Antonio Piluso
dott. Giuseppe Capezzuto
dott. Nicola Lombardi



PROVINCIA DI SALERNO
Scheda per accertamento e riconoscimento
Debiti fuori bilancio relativi al Settore Viabilità e Infrastrutture

Creditore: **Mastrangelo Anna** nata a Petina (SA) il 15/02/1974 ivi residente al Vico II Roma
C.F.: MSTNNA74B55G509G
Avv. Giovanni Saporito con studio in Petina (SA) alla via Giardinetti 8/7-
C.F.: SPRGNN63A08G509W.

Oggetto della spesa: Risarcimento danni .

Tipo ed estremi del documento comprovanti la spesa:

Scheda	Documento	Specifica spesa	Importo
1	Sentenza n. 111/14 del GDP di Polla Atto precetto notificato in data 26/11/2014	Compenso avvocato	300,00
		cassa 4%	12,00
		IVA	68,64
		spese esenti	37,00
		precetto	50,00
		cassa 4%	2,00
		iva	11,44
		spese notifica	12,00
		sorta capitale	271,45
		interessi	17,00
		rivalutazione monetaria	6,50

Importo Totale: € 788,03 .

Causa e fine: con sentenza n. 111/14 del GDP di Polla, la Provincia di Salerno veniva condannata al risarcimento danni nei confronti della parte attrice. Il sinistro si verificava il giorno 29.05.2012, sulla SP 35/b che collega Petina Scalo a Petina Centro, mentre Mastrangelo Anna procedeva con la propria autovettura, nell'affrontare una curva, all'improvviso si staccava una grossa pietra dal costone roccioso che andava a colpire l'autovettura mentre transitava. Per effetto della sentenza notificata e del precetto notificato, l'importo del debito da riconoscere come debito fuori bilancio ammonta ad Euro 788,03 di cui Euro 493,08 in favore dell'avv. Giovanni Saporito ed Euro 294,95 in favore di Mastrangelo Anna.

Motivo per il quale non è stata adottata la determinazione di impegno: trattasi di debito da sentenza.

I SOTTOSCRITTI dichiarano, inoltre, sotto la propria responsabilità sulla base della documentazione acquisita agli atti:

- 1) che la spesa è di competenza del Bilancio Provinciale;
- 2) che le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità e sono stati controllati;
- 3) che il presente debito fuori bilancio non è caduto in prescrizione ai sensi degli articoli 2934 e seguenti del codice civile e che lo stesso non trova copertura, né totale né parziale, fra i residui passivi risultanti dall'ultimo conto consuntivo approvato;
- 4) che la spesa rientra nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'ente e che non è avvenuto, nemmeno parzialmente, il pagamento del corrispettivo;
- 5) che tale debito rientra nella fattispecie di cui all'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 punto a) e non prevede oneri aggiuntivi.

Il Responsabile del Servizio Tecnico Amministrativo
Dott. Mario De Rosa

Il Dirigente
Dott. Domenico Ranesi



PROVINCIA DI SALERNO
Settore Viabilità e Infrastrutture

Oggetto: Sintesi delibera Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000. Sentenza n. 111/2014 del Giudice di Pace di Polla, 1 (uno) atto di precetto - vertenza Mastrangelo Anna c/Provincia di Salerno.

Con sentenza n. 111/14 del GDP di Polla, la Provincia di Salerno veniva condannata al risarcimento danni nei confronti della parte attrice. Il sinistro si verificava il giorno 29.05.2012, sulla SP 35/b che collega Petina Scalo a Petina Centro, mentre Mastrangelo Anna procedeva con la propria autovettura, nell'affrontare una curva, all'improvviso si staccava una grossa pietra dal costone roccioso che andava a colpire l'autovettura mentre transitava. Per effetto della sentenza notificata e del precetto notificato, l'importo del debito da riconoscere come debito fuori bilancio ammonta ad Euro 788,03 di cui Euro 493,08 in favore dell'avv. Giovanni Saporito ed Euro 294,95 in favore di Mastrangelo Anna.

Il Responsabile del Servizio Tecnico Amministrativo
Dott. Mario De Rosa

Il Dirigente
Dott. Domenico RANESI



253

PROVINCIA DI SALERNO
Settore Avvocatura
Servizio sinistri

Largo Pioppi, n. 1 - Palazzo S. Anna al Porto - 84121 Salerno
Tel. 089.234478 - Fax 089.2753847

Rif. fasc. n.301/2012 (MS)

Salerno, 1° dicembre 2014

Al Dirigente
Settore Grandi Opere, Lavori Pubblici e Viabilità
(Ing. Lorenzo Criscuolo)
c.a. Dott. Mario De Rosa
Funzionario Responsabile
Via pec: serviziotecnicoamministrativo@pec.provincia.salerno.it

Egr. Avv.
Giovanni Saporito
Via pec: avv.giovanisaporito@legpec.it

Oggetto: Vertenza Mastrangelo Anna c./ Provincia di Salerno – Trasmissione copia atto di precetto ex sentenza n. 111/2014 resa dal Giudice di Pace di Polla, per sorta capitale e spese legali

Facendo seguito alla pregressa corrispondenza, si trasmette, in allegato, per quanto di competenza e per l'adozione degli atti consequenziali, copia dell'atto di precetto notificato in data 26/11/2014 in virtù della sopracitata sentenza, con il quale si intima a questo Ente il pagamento di € 762,59 (per sorta capitale + interessi e rivalutazione, come da parte motiva + compenso precetto + accessori), così come meglio specificato nell'atto accluso alla cui disamina si rinvia.

Alla luce di quanto innanzi, si sollecita e diffida nuovamente il Settore in indirizzo a provvedere all'adozione degli atti consequenziali di competenza, previa Vs. verifica degli importi richiesti, evitando ulteriori oneri a carico dell'Ente, così esonerandoci da ogni forma di responsabilità derivante dalla mancata o tardiva adozione dei suddetti atti.

Vogliate a tal fine comunicarci tempestivamente quanto all'uopo disposto, notiziando contestualmente anche l'Avv. Saporito in indirizzo, i quali per qualsiasi informazione in merito dovranno rivolgersi direttamente al Settore Grandi Opere, Lavori Pubblici e Viabilità.

Cordiali saluti.

Il funzionario responsabile
Avv. Lucia Suozzo

Il dirigente
Avv. Angelo Casella

301/2012

Avv. Giovanni Saporito
Esca patrimoniale in Emergenza

ATTO DI PRECETTO

Mastrangelo Anna, nata a Petina (SA), il 15.02.1974 ed ivi residente, alla Vico II Roma (Cod.fisc.: MST NNA 74B55 G509G), rappresentata e difesa dall'Avv. Giovanni Saporito del Foro di Lagonegro (C.F. SPR GNN 63A08 G509W), il quale dichiara di voler ricevere eventuali comunicazioni all'indirizzo PEC: avv.giovanisaporito@legpec.it ovvero al n.fax 0828976363 e, con quest'ultimo, elettivamente domiciliata in Salerno, alla Piazza XXIV Maggio n.26, presso lo studio dell'Avv.Grazia Galera, in forza del mandato in calce al presente atto,

IN VIRTU'

della Sentenza n.111/14, emessa il 01.04.14 dal Giudice di Pace di Polla (SA), dott. Pasquale Dente, munita di formula esecutiva apposta in data 05.05.14 e notificata in tale forma il 19.05.14, con la quale l'Amministrazione Prov.le di Salerno, in persona del suo Presidente e legale rapp.te p.t. veniva condannata, in favore dell'odierna intimante, al pagamento della somma di € 271,45, oltre interessi legali e rivalutazione a far tempo dal 29.05.2012, a titolo di risarcimento dei danni ed alla refusione delle spese di lite liquidate in complessivi € 337,00 oltre IVA e C.A. come per legge;

INTIMA E FA PRECETTO

all'Amministrazione Prov.le di Salerno, in persona del suo Presidente e legale rapp.te p.t., domiciliato per la carica in Salerno, Palazzo S.Agostino

DI PAGARE

in favore della intimante, entro e non oltre giorni dieci dalla notifica del presente atto, le seguenti somme: euro 271,45 per sorta capitale liquidata in Sentenza; € 17,00 per interessi legali; €. 6,50 per rivalutazione monetaria; € 337,00 per spese e competenze liquidate in Sentenza; euro 12,00 per c.a. al 4%; euro 68,64 per IVA al 22%; euro 50,00 per onorari di precetto.

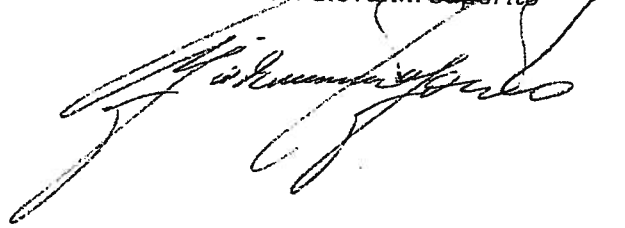
In uno = euro 762,59 (Settecentosessantadue/59), S.E.E O., oltre il costo della notifica segnato a tergo ed oltre ancora gli interessi legali e svalutazione a far tempo dal 20 ottobre 2014 sino al soddisfo.

Con avvertenza che non provvedendo al pagamento della somma sopra intimata nel termine di giorni dieci dalla notifica del presente atto, la intimante procederà esecutivamente in danno di essa intimata.

Petina/Lagonegro, 20 ottobre 2014.

PROVINCIA DI SALERNO - PROT. P.SA201400303782 DEL 26/11/2014 ENT SETT. AVVOCATURA

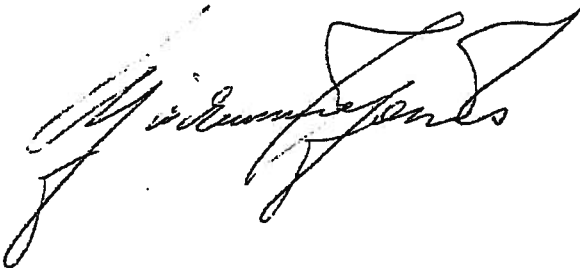
Avv. Giovanni Saporito



Avv. Giovanni Saporito, la sottoscritta **Mastrangelo Anna**, nata a Petina (SA), il 15.02.1974 ed ivi residente, alla Vico Il Roma (Cod.fisc.: MST NNA 74B55 G509G), Vi conferisce mandato di rappresentarla e difendere nella presente procedura con ogni e più ampia facoltà di legge, compresa quella di conciliare e transigere la controversia. Dichiaro, inoltre, di essere stato edotta della informativa di cui all'art.13 del D.L.vo n.196/2003 ed, in conseguenza, esprime il consenso al trattamento di tutti i dati personali. Elegge con Voi domicilio in salerno, alla Piazza XXIV Maggio n.26 presso lo studio dell'Avv.Grazia Galera.

Mastrangelo Anna.

TALE E'



PROVINCIA DI SALERNO - PROT. PSA/2014/00303782 DEL 26/11/2014 ENI SETT. AVVOCATURA



PROVINCIA DI SALERNO
Settore Affari legali e Contenzioso
Servizio Sinistri
Largo Pioppi n. 1 - Palazzo S. Anna al Porto - 84121 Salerno
tel. 089.253290 (5) - fax 089.2567922

251

Rif. fasc. n. 301/2012 (MS)

Salerno, li 30 giugno 2014

Al Dirigente Settore
Manutenzione Strade
Ing. Lorenzo Criscuolo
Pec: serviziotecnicoamministrativo@pec.provincia.salerno.it

E p.c. Egr. Avv. Giovanni Saporito
Pec: avv.giovanisaporito@legpec.it

Oggetto: Vertenza Mastrangelo Anna c./ Provincia di Salerno – Sinistro del 29/05/2012 – Invio ulteriore copia sentenza di condanna, n. 109/2014 del GdP di Polla, munita di formula esecutiva

Facendo seguito alla pregressa corrispondenza intercorsa con lo scrivente Settore relativa alla vertenza in oggetto, e in particolare alla nota (prot. 19972 del 21.05.2014) con la quale si è già provveduto a inviare copia della predetta sentenza, così come trasmessa da ns. procuratore costituito, si rappresenta che in data 19/05/2014 è stata notificata copia della predetta sentenza n.109/2014 emessa dal Giudice di Pace di Polla, munita di formula esecutiva (prot. n. 201400125190 del 19/05/2014), alla cui disamina, a ogni buon conto, si rinvia.

Alla luce di quanto innanzi, si sollecita e diffida nuovamente codesto Settore a provvedere all'adozione degli atti consequenziali di competenza, evitando ulteriori oneri a carico dell'Ente, previa Vs. verifica degli importi, **con esonero dello scrivente Settore da ogni responsabilità per tutte le possibili conseguenze dannose derivanti dalla mancata o tardiva adozione degli atti consequenziali di Vs. competenza, con conseguente esclusiva responsabilità a carico dell'ufficio in indirizzo.**

Vogliate, a tal fine, comunicare tempestivamente allo scrivente Ufficio e all'avvocato di controparte quanto all'uopo disposto.

Cordiali saluti.

Il funzionario responsabile
Avv. Lucia Suozzo



Avv. Giovanni Saporito
con patrocinio in Cassazione
tel. e fax 0828 976363
e-mail avv.giovannisaporito@gmail.com
Cod.Fisc. SPR GNN 63A08 G509W
Partita IVA 02784420651
Via Giardinetti n. 8/7 - 84020 Petina (SA)

304/2012
SENT. N. 111/14
R.G. N. 269/C/13
REP. N.
CRON. N. 655/14

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI POLLA
REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice di Pace dr. Pasquale Dente ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n° 269/C/2013 Ruolo aff. Contenziosi Civ.

TRA

Mastrangelo Anna codice fiscale n° MSTNNA74B55G509G, rappresentata e difesa dall'avv. Giovanni Saporito e presso lo stesso elettivamente domiciliata in Petina (SA) alla via Giardinetti 8/7 come da procura a margine dell'atto di citazione

Attrice

E

Provincia di Salerno in persona del Presidente pro-tempore, rappresentata e difesa dall'avv. Michele Galiano e presso lo stesso elettivamente domiciliata in Sala Consilina alla via Mezzacapo 61, come da mandato in calce all'atto di citazione notificato

Convenuta

OGGETTO: Risarcimento danni

CONCLUSIONI: Come da verbale di udienza del 28/02/2014 che qui abbiansi per integralmente riportate e trascritte.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO



PROVINCIA DI SALERNO - PROT. PSA201400125190 DEL 19/05/2014 ENT SETT. AVVOCATURA.



Con atto di citazione notificato il 07/05/2013 alla Provincia di Salerno, parte attrice la conveniva innanzi a questo Giudice di Pace per l'udienza del 12/07/13 e per ivi sentirla dichiarare responsabile del sinistro per cui è causa e condannarla al risarcimento dei danni quantificati in € 659,90 o in quella misura maggiore o minore che sarà ritenuta di Giustizia, da contenere nei limiti della competenza per valore del Giudice adito.

Premetteva che era proprietaria dell'auto Alfa Romeo 156 tg. CM 221 NB e che il giorno 29/05/2012 verso le ore 11,30 circa il sig. Melillo Mario alla guida della detta autovettura, nel mentre percorreva la strada provinciale 35/B che collega Petina scalo a Petina centro, e stava per affrontare una curva, all'improvviso si era staccata una grossa pietra dal costone roccioso soprastante e che andava a colpire la detta vettura che stava transitando; che per effetto dell'impatto l'auto dell'istante riportava danni quantificati in € 659,90; che la racc. dell'01/06/2012 non aveva avuto alcun esito.



Radicalosi il contraddittorio, si costituiva la Provincia di Salerno a mezzo di proprio procuratore, il quale contestava la fondatezza della domanda perché infondata e temeraria.

Impossibile il tentativo di conciliazione, si procedeva all'istruzione probatoria.

In corso di causa veniva richiesta ed ammessa prova per testi.

Espletata la prova richiesta, all'udienza del 28/02/2014 le parti costituite precisavano le rispettive conclusioni e la causa veniva assegnata a sentenza.



MOTIVI DELLA DECISIONE



In via preliminare bisogna rigettare sia l'eccezione di carenza di legittimazione attiva e sia quella passiva in quanto dagli atti risulta che il veicolo in questione è di proprietà dell'istante per come si evince dalla copia del libretto di circolazione prodotta in giudizio e che la strada de quo è di proprietà della convenuta Provincia in base alla documentazione in atti.

Nel merito la pretesa risarcitoria è parzialmente fondata e solo nella misura di cui appresso, va accolta.

PROVINCIA DI SALERNO - PROT. PSA201400125190 DEL 19/05/2014 ENT SETT. AVVOCATURA

Passando al merito della vertenza appare pacifica la responsabilità di entrambe le parti in causa, con responsabilità ed in misura uguale, nella causazione del sinistro per cui è causa.

Prefinanziariamente va evidenziato che dalla disamina della prova per testi è emerso che la dinamica dell'incidente è corrispondente a quella descritta nell'atto di citazione.

Infatti il sinistro è avvenuto sulla strada provinciale Petina scalo-Petina centro in data 29/05/2012 verso le ore 11,30 circa ed in quanto il conducente l'auto Alfa Romeo 156, nel mentre percorreva la suddetta strada, all'improvviso si era staccata una grossa pietra dal costone soprastante ed aveva colpito la vettura dell'istante che stava transitando, causando danni alla stessa al longherone dello sportello posteriore dx.

I testi Melillo Mario e Morrone Francesco escussi all'udienza del 28/01/14 hanno esattamente descritto la dinamica del sinistro così come riportata nella premessa dell'atto di citazione.

Hanno confermato la circostanza che il veicolo Alfa 156 era stato colpito da un grosso masso di pietra che si era staccato dal costone soprastante e con danni al longherone dello sportello posteriore dx.

Hanno confermato che avevano assistito personalmente all'incidente trovandosi con le rispettive auto sul posto.

Tali i fatti, inconfutabile appare la responsabilità della Provincia di Salerno per la non adeguata manutenzione della strada che ha determinato colposamente tale situazione di pericolo occulto (la cosiddetta insidia o trabocchetto).

Nel caso di specie va, comunque, chiarito che di recente la Corte di Cassazione ha statuito che la Provincia ha l'obbligo della corretta manutenzione delle strade pubbliche con conseguente applicabilità della norma di cui all'art.2051 c.c. in caso di omessa o cattiva manutenzione o mancato impedimento del danno a terzi.

Quindi il danneggiato dovrà dare la prova che il danno deriva dalla cosa in custodia, mentre il responsabile dovrà invece dare la prova della sua mancanza di colpa (sent. Cass. 2006/3651, sent. Cass. 2006/1434, sent. Cass. 2006/15383, sent. Cass. 2007/7043).

Comunque, va rilevato che neanche il conducente dell'auto Alfa 156 ha tenuto una condotta consona alle circostanze di tempo e di luogo.

In fatti, è emerso che sul posto vige il limite di velocità di km 30 orari, come accertato dal perito assicurativo Gianluigi Cacciatore e riportato nella relazione prodotta in giudizio dalla convenuta e che, quindi, lo stesso non teneva una velocità adeguata; ciò si evince dalla violenza dell'urto contro il masso e dai danni riportati dall'auto.

Per cui, va dichiarata la responsabilità della Provincia di Salerno nella causazione del sinistro de quo nella misura del 50% e del conducente l'auto Alfa 156 nella misura del 50%.

Passando alla determinazione dei danni, l'attrice ha prodotto un preventivo redatto dalla società Parisi & Parisi sas in data 06/4/13 con l'elencazione dei pezzi e dei lavori da eseguirsi sul veicolo de quo e quantificati in € 542,89 oltre IVA e che questo Giudicante ritiene giusta ed equa.

Quindi, si ritiene giusto ed equo, riconoscere l'importo richiesto di € 542,89, senza IVA perché agli atti non vi è prova del suo materiale esborso, oltre gli interessi legali e la rivalutazione monetaria dal giorno del sinistro e sino all'effettivo soddisfo.

Pertanto, in base alla percentuale di concorsualità del 50% a carico del conducente l'auto dell'istante, la somma di cui sopra va decurtata della metà e quindi l'importo da liquidare ammonta ad € 271,45.

Nel caso di specie, quindi, e alla luce delle risultanze processuali bisogna concludere che la domanda attrice è parzialmente fondata e va accolta.

Le spese del giudizio seguono la parziale soccombenza e vengono liquidate come da dispositivo.

P. Q. M.

Il Giudice di Pace di Polla, definitivamente pronunciando sulla domanda proposta da Mastrangelo nei confronti della Provincia di Salerno in persona del Presidente p.t., con atto di citazione ritualmente notificato, ogni altra istanza, eccezione, deduzione reietta o assorbita, così provvede:

1) Accoglie parzialmente la domanda dell'attrice e nel dichiarare che l'incidente, dedotto in giudizio è da ascrivere alla responsabilità di entrambe le parti in causa in uguale misura e precisamente per

il 50%;per l'effetto condanna la Provincia di Salerno in persona del Presidente p.t. al pagamento della somma di € 271,45,corrispondente al 50% dell'importo totale di € 542,89 in favore di Mastrangelo Anna,a titolo di risarcimento dei danni materiali subiti;

2)condanna la convenuta Provincia di Salerno in persona del Presidente p.t. al pagamento del 50%

delle spese processuali in favore dell'attrice e che liquida nel complessivo importo di Euro 337,00

di cui Euro 37,00 per spese ed Euro 300,00 per compenso professionale,oltre I.V.A. al 22% e

di cui N.A.al 4%,dichiarando compensato tra le parti il restante 50%;

3)dichiara la presente sentenza provvisoriamente esecutiva come per legge.

Polla,01/04/2014

Ufficio del Giudice di Pace di Polla
DEPOSITATO IN CANCELLERIA
Polla, li 01/04/2014
IL CANCELLIERE B3
Dott.ssa Pasqualine AMABILE



Il Giudice di Pace

Dr. Pasquale Dente



La proposta che precede è conforme al documento analogico custodito presso la Segreteria generale, Servizio “Supporto e Assistenza agli Organi dell’Ente”, ai sensi dell’articolo 22 del D. Lgs. n. 82/2005.

Del che è verbale. Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(GIUSEPPE CANFORA)
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
(Alfonso De Stefano)
Firmato digitalmente

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell’Albo Pretorio online della Provincia di Salerno, ai sensi dell’art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e degli artt.124 e 134 del D. Lgs. n.267/2000 e nel sito “Amministrazione Trasparente”, ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Alfonso De Stefano)
Firmato digitalmente